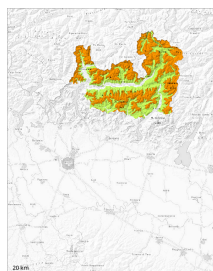


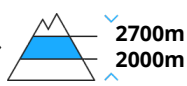
Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 17.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Neve fresca e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo. Con l'intensificarsi delle precipitazioni, i punti pericolosi aumenteranno. Con vento forte nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili.

Con la pioggia, nel corso della notte il pericolo di valanghe bagnate aumenterà ulteriormente. Ciò soprattutto al di sotto dei 2600 m circa. Con l'umidificazione, principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est e al di sotto dei 2600 m circa sono previste sempre più numerose valanghe di neve bagnata a lastroni. Queste possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e, anche nelle regioni con tanta neve, raggiungere grandi dimensioni.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Tali punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Per le escursioni, le condizioni sono sfavorevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

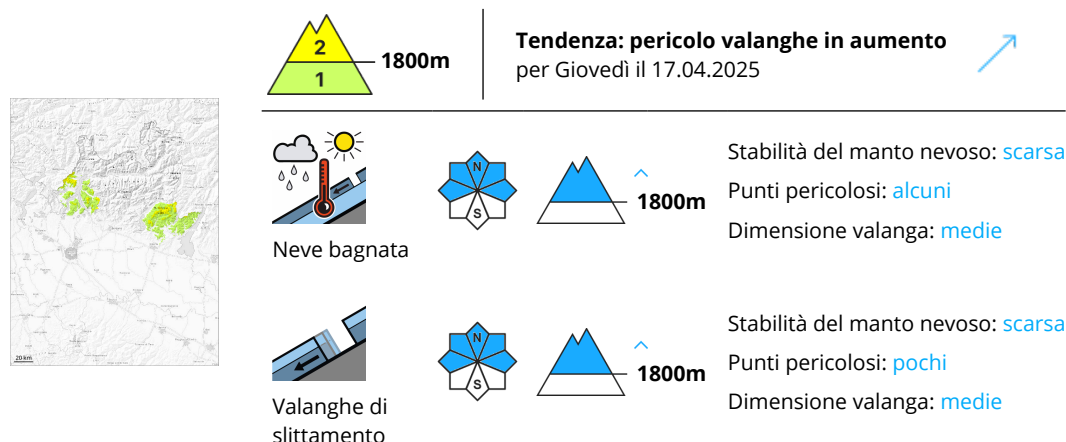
st.3: pioggia su neve

st.6: neve a debole coesione e vento

Nel corso della giornata la pioggia causerà al di sotto dei 2600 m circa in alcuni punti un rapido inumidimento del manto nevoso. Ciò causerà principalmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. La poca neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata che si formeranno ad alta quota e per lo più di piccole dimensioni verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti da est a nord sino a ovest al di sopra dei 2600 m circa.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Con l'inizio delle piogge, l'attività di valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni spontanee aumenterà. Le valanghe per scivolamento di neve possono distaccarsi anche al mattino.

La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigelarsi durante la notte coperta e si ammorbidirà rapidamente. Saranno possibili numerose valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Manto nevoso

Situazione tipo

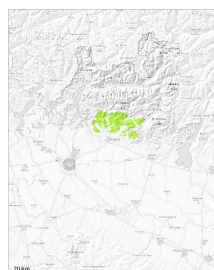
st.2: neve da slittamento

st.10: situazione primaverile

Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà soprattutto sui pendii erbosi ripidi a tutte le altitudini.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 17.04.2025



Neve bagnata

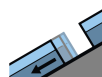


1200m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**



Valanghe di
slittamento



1200m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Possibili colate umide e bagnate e piccole valanghe.

Sono possibili isolate valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni al di sopra dei 1800 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

La pioggia causerà ad alta quota un progressivo impregnamento del manto nevoso. Ciò causerà principalmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

